







PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 POR CAMPANIA FSE 2014/2020

Sintesi delle principali deliberazioni assunte









Il presente documento riporta la sintesi delle deliberazioni della seduta pubblica, tenutasi presso il MUSAP-Museo Artistico Politecnico di Napoli - Palazzo Zapata, Napoli, in data 24/01/2023, i cui lavori sono iniziati alle ore 9,00, assunte secondo la prassi del consenso, come previsto dall'art. 6 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza.

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

1. Interventi introduttivi da parte dell'Autorità di gestione, delle Amministrazioni Capofila e della Commissione

L'Autorità di Gestione, Dr.ssa Maria Somma saluta i presenti e, in particolare, i rappresentanti della Commissione Europea, la Dr.ssa Adelina Dos Reis e la Dr.ssa. Nadia Tempesta.

La rappresentante della Commissione europea Adelina Dos Reis ringrazia l'Autorità di Gestione ed i suoi uffici per l'operatività e la rapidità che ha contraddistinto la fase di negoziato per il PR del FSE+ 2021 – 2027 che consentirà anche al Partenariato di acquisire una conoscenza del PR per poter esplicare al meglio le proprie funzioni. Riguardo il PO 2014 – 2020 condivide l'obiettivo dell'Autorità di Gestione di una rapida e corretta chiusura dello stesso. Sottolinea come il PR+ 2021 - 2027 contribuisca al Pilastro europeo dei diritti sociali; l'Italia partecipa agli ambiziosi target che ha condiviso in ambito europeo in tema di **occupazione** e **riduzione della povertà**, i PR regionali contribuiscono a tali obiettivi anche nell'ambito del semestre europeo. Informa di due rilevanti iniziative in ambito europeo:

- 1) **Anno 2023 "anno delle competenze"** tema centrale delle politiche perseguite dal FSE+ a favore delle persone e delle imprese con un target al 2030 del 30% di cittadini con competenze digitali di base e nuovi specialisti in ambito digitale;
- 2) **Strategia europea per l'Assistenza** che intende rafforzare l'assistenza a lungo termine come previsto dal **Pilastro** europeo dei diritti sociali.

Le due iniziative citate si contraddistinguono per la coincidenza delle tematiche e degli obiettivi perseguiti in ambito FSE+.

2. Approvazione ordine del giorno

L'Autorità di Gestione dà atto dell'approvazione dell'Ordine del Giorno della seduta.

3. Informativa su primi adempimenti regolamentari e su funzioni del CdS (CE)

La referente della Commissione europea, Dr.ssa Nadia Tempesta, dà una informativa riguardo i primi adempimenti che caratterizzano la programmazione 2021 - 2027 (come previsti dal RDC e dal Codice di condotta del Partenariato) quali: la costituzione del Comitato di Sorveglianza, l'approvazione della metodologia e dei criteri di selezione, gli adempimenti in tema di comunicazione (con la nomina di un coordinatore della comunicazione a livello di Stato membro e del responsabile a livello di singolo PR), i GAL qualora previsti, l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza una volta l'anno, il riesame della performance e la valutazione, le novità in materia di monitoraggio (sostituzione della RAA con la trasmissione dei dati, lo scadenzario della presentazione delle domande di pagamento, il Sistema di Gestione e controllo. Si sofferma sui compiti del Comitato di Sorveglianza e relative funzioni alcune delle quali costituiscono delle novità (es. il monitoraggio in itinere del rispetto delle condizioni abilitanti). Riguardo ai criteri di selezione evidenzia le principali novità della programmazione 2021 – 2027 come ad es: la possibilità della CE di chiedere con anticipo la metodologia e i criteri di selezione, l'inclusione delle condizioni abilitanti, la priorità per le operazioni con Sigillo di Eccellenza, il monitoraggio rafforzato per le operazioni di importanza strategica, la possibilità di usare procedure concorrenziali o non concorrenziali.









L'Autorità di Gestione dà atto della conferma, per il PR 2021 – 2027, dell'Autorità di Audit e dell'Autorità di Certificazione (per la funzione contabile) nelle proprie funzioni già svolte per il PO 2014 – 2020. Evidenzia l'importanza del Partenariato e ringrazia per la presenza il Presidente del Partenariato (Avv. Bruno Cesario). Il Presidente del Tavolo, Avv. Bruno Cesario, saluta e ringrazia i presenti e conferma il sostegno e la collaborazione del Partenariato.

4. Adozione del regolamento interno (Reg. RDC1 38.1)

L'Autorità di Gestione illustra la composizione del Comitato di Sorveglianza e il regolamento interno dello stesso e presenta una sintesi dei principali articoli del Regolamento e delle modalità di funzionamento, con particolare riferimento alle novità introdotte dalla Programmazione 2021 - 2027 (es condizioni abilitanti). Il regolamento si intende approvato.

5. Adozione dei criteri di selezione (Reg. RDC 40.2)

L'Autorità di Gestione illustra la metodologia ed i criteri di selezione del PR, già oggetto di confronto informale sia con la Commissione europea che con il Partenariato e ripartiti in: **Criteri generali di ammissibilità**, **Criteri specifici di ammissibilità**, **Criteri di valutazione** (orientati alla valutazione della qualità delle proposte) e **Criteri di premialità** (legati alla specificità del PR). I principi orizzontali integrano i criteri e possono costituire anche criteri di premialità e valutazione, sono anche previsti criteri specifici per gli strumenti finanziari in caso di relativa attivazione.

La CIGL apprezza che siano state recepite le indicazioni fornite in sede di incontro di partenariato, richiede che la parità di genere sia inserita tra i criteri di premialità, l'Autorità di Gestione conferma la relativa previsione sia tra i criteri di premialità che di valutazione.

La UIL fa una precisazione riguardo alla tematica sulla sicurezza del lavoro, nel senso di prevedere uno specifico motivo di esclusione dalle procedure per l'assenza di tale requisito e, in seguito ai chiarimenti dell'Autorità di Gestione, ne chiede una maggiore evidenza.

L'Autorità di Gestione, a seguito delle richieste del Partenariato, conferma che nel documento disciplinante i criteri di selezione sarà chiarita la portata dei criteri di ammissibilità, rendendo esplicito il riferimento all'esclusione dalle procedure per i richiedenti non in possesso dei requisiti generali, ivi inclusi quelli in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

6. Presentazione sintetica del Programma adottato:

Viene proiettato un breve video di presentazione del PR.

L'Autorità di Gestione informa che sono state già avviate alcune iniziative, di queste sarà garantita una valutazione di coerenza rispetto ai criteri di selezione approvati di cui si darà atto formalmente. L'Autorità di Gestione presenta, quindi, le iniziative già avviate (**Priorità 1 – Occupazione** - Aiuti alle imprese per il sostegno e l'attrazione degli investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva regionale per 5 Meuro; **Priorità 2 - Istruzione e formazione** – Programma "Scuola Viva", Borse di studio in favore di studenti universitari meritevoli, voucher trasporto per diritto allo studio, intervento di rafforzamento del sistema di Istruzione tecnica superiore (ITS) Campania, Borse di studio per Academies regionali di livello internazionale – **Priorità 3 - Inclusione sociale -** Voucher per accesso ai nidi per le famiglie a basso reddito, ai fini dell'abbattimento della retta).

L'Autorità di Gestione procede presentando **l'informativa sulle condizioni abilitanti** oggetto di sorveglianza da parte del Comitato di Sorveglianza. Dà atto del rispetto di tutti i criteri previsti per le condizioni abilitanti di competenza nazionale. Per quanto concerne il livello regionale: nel merito del rispetto della **Carta dei diritti** evidenzia che il Punto di Contatto è stato nominato ed è presente alla riunione. Specifica, altresì, che in base al regolamento il punto di contatto parteciperà a tutte le sedute del Comitato di Sorveglianza e informerà il









consesso sulla modalità di trattamento di tutte le segnalazioni e dei reclami pervenute. Per la condizione relativa al rispetto della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità il Comitato di Sorveglianza istituito assicura la vigilanza sull'applicazione della convenzione, inoltre allo stesso partecipa con diritto di voto anche il Garante dei disabili e potranno essere invitati altri soggetti competenti in materia, nel SiGeCo saranno inserite, come suggerito anche dalla Commissione, le procedure per la gestione dei reclami in materia. Relativamente al Quadro politico strategico della sanità: con Deliberazione di Giunta regionale di dicembre 2021 è stato adottato il Piano regionale di prevenzione che copre il periodo dal 2020 al 2025. La referente della Commissione sottolinea come la verifica del mantenimento del rispetto delle condizioni abilitanti sarà costantemente monitorato dal Comitato di Sorveglianza e ribadisce la rilevanza del ruolo del Punto di Contatto. Per quanto concerne la valutazione: il Presidente del Nucleo, nel rinviare alla specifica informativa, interviene e si sofferma sugli aspetti inerenti agli effetti delle attività valutative utili alla definizione del piano di valutazione.

7. Comunicazione: avanzamento rispetto a apertura sito web e nomina responsabile (Reg. RDC 49.1, 48.2); azioni attuate e previste (Reg. RDC 40.1.f)

L'Autorità di Gestione sottolinea l'importanza ed il ruolo della comunicazione, illustrando i principali elementi della **Strategia di comunicazione** approvata che esplicita i relativi obiettivi specifici, i destinatari, i target, la valutazione e le indicazioni circa le responsabilità dei beneficiari (art 50 RdC) rispetto alle diverse soglie finanziarie dei progetti e le sanzioni in caso di mancato adempimento. In ordine allo stato dell'arte degli adempimenti: evidenzia l'avvenuta nomina del responsabile della comunicazione e la creazione del nuovo sito che sarà oggetto di futura implementazione.

La referente della Commissione illustra le principali novità in materia di comunicazione quali la maggiore integrazione tra i fondi (es loghi unici per i tutti i fondi sia a livello comunitario che nazionale), a livello europeo la creazione della Rete INFORM-EU che riunisce i responsabili della comunicazione di tutti i Fondi, le misure specifiche di comunicazione connesse ad **operazioni di importanza strategica**, emblematiche per il PR, cui occorre dare particolare visibilità.

8. Coordinamento del Programma con i Programmi nazionali, regionali, il PNRR ed altri fondi europei L'Autorità di Gestione sottolinea la particolare rilevanza della tematica del Coordinamento del Programma con i Programmi nazionali, regionali, il PNRR ed altri fondi europei. Evidenzia una delle novità nella previsione nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione, di una sezione coerente con le tematiche oggetto del PR FSE+. In riferimento al PNRR interviene la responsabile del programma di Garanzia Giovani per la Campania e del Programma GOL, in qualità di direttore della DG 11 - Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, che evidenza la stretta coerenza tra il PR FSE+ e il Programma GOL, e presenta una informativa sulle azioni in essere. Il Programma GOL si inserisce nella Missione 5 Componente 1 del PNRR e costituisce il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro. Procede illustrando le principali caratteristiche del Programma per la Campania.

La referente della Commissione Europea sottolinea l'importanza di garantire la complementarità e la sinergia tra i programmi e tra i fondi e la necessità di evitare i rischi di sovrapposizione per non incorrere in eventuali irregolarità.

9. Informativa su interventi avviati e/o previsti: si rinvia a quanto già esplicitato nel punto 6.









POR CAMPANIA FSE 2014/2020

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

In assenza di rilievi, l'Autorità di Gestione procede all'approvazione del verbale della seduta precedente del Comitato di Sorveglianza tenutasi il 21 maggio 2021.

2. Informativa sullo stato di avanzamento del PO

L'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 rappresenta il significativo stato di avanzamento del Programma al 31 dicembre 2022. La quota di overbooking che si rileva in base al valore delle operazioni selezionate ed alle previsioni di spesa al 31.12.2023 consentirà di far fronte ad eventuali criticità attuative che dovessero verificarsi in fase di chiusura per garantire il completo assorbimento delle risorse del Programma. Illustra lo stato di attuazione per singolo asse prioritario e manifesta la propria volontà di una chiusura anticipata, avvalendosi della clausola di flessibilità per assi prevista dal RdC e senza procedere a eventuali riprogrammazioni. A tale scopo chiede alla Commissione un incontro tecnico da tenersi possibilmente entro giugno 2023. Richiama l'analisi effettuata per alcune specifiche misure del PO FSE 2014 – 2020 già illustrata nell'incontro tecnico e al Partenariato che ha restituito un'alta percentuale dei destinatari che ha trovato un'occupazione pari al 77% (di cui 43% donne e 57% maschi). Specifica, inoltre, che per la misura della decontribuzione sarà verificato anche il mantenimento dell'occupazione presso la stessa azienda che ha usufruito della misura.

La rappresentate della Commissione dà atto degli sforzi profusi dall'Autorità di Gestione e da tutta la sua struttura che ha consentito l'avanzamento del Programma per la cui chiusura occorre coprire ancora una quota pari al 20%. Dà atto dell'impatto della certificazione al 100% in quota UE delle spese del Programma, negli ultimi 2 anni contabili, ma conferma che non si procederà ad alcuna modifica dei piani finanziari in quanto ogni Stato membro dovrà certificare per intero la quota UE. Si dichiara, in ogni caso, disponibile a riscontrare eventuali quesiti collegati alla chiusura. La riduzione della quota nazionale di cofinanziamento potrebbe giustificare anche il mancato raggiungimento del 100% dei target del PO, di ciò dovrà essere data adeguata motivazione nell'ambito della relazione finale di attuazione del Programma.

Il Capo Unità FSE della Commissione dà atto dell'eccellente collaborazione che ha sempre contraddistinto i rapporti con l'Autorità di Gestione FSE che ha facilitato lo svolgimento di tutte le procedure attivate per superare il momento di crisi causato dall'emergenza sanitaria causata dal Covid. Riguardo ai positivi risultati di impatto occupazionale presentati dall'Autorità di Gestione suggerisce di darne evidenza in occasione dell'evento annuale di comunicazione e di segnalare alla DG Comunicazione della Commissione eventuali progetti significativi e best practices.

- principali iniziative in corso e previste fino a fine programmazione (2023).

Si passa, quindi, a dare atto dell'avanzamento dei singoli Assi del Programma. Rispetto all'Asse I, in relazione al quale la spesa certificata è inferiore rispetto agli altri, si prevede di poter utilizzare la flessibilità in chiusura. Ci si sofferma, in seguito, sulle iniziative più significative tra cui, per l'Asse III, l'intervento di sostegno agli ITS (Istruzione Tecnica Superiore) per il quale viene anche proiettato un video che illustra l'iniziativa e il coinvolgimento degli studenti. Si procede con il programma ITIA (Intese Territoriali di Inclusione Attiva) che contempla interventi rivolti a soggetti fragili e mira anche a sostenere i tirocini e la formazione per l'occupazione. È finanziata a valere sull'Asse II ma persegue anche obiettivi dell'asse I. Per l'asse III si evidenzia lo stato dell'arte e si illustra il programma Scuola Viva, quale intervento finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica. Si conclude con l'asse IV che si caratterizza per alcuni interventi a supporto dell'azione amministrativa regionale.

Al 31 dicembre 2022, il POR Campania FSE 2014-2020 presenta risorse certificate pari a € 561.752.665,40, in quota totale. In quota UE la quota complessiva da certificare è pari a € 627.882.260,25, a fronte di una spesa









già certificata pari a € 499.911.802,76. La previsione di chiusura, con un adeguato margine di overbooking stimato consentirà di garantire il completo assorbimento delle risorse del Programma anche al netto di eventuali interventi che presenteranno spese irregolari o collegate ad operazioni la cui tempistica di attuazione non risulterà più coerente con i termini di chiusura. Le previsioni ad oggi consentono, ad ogni modo, di certificare le complessive risorse destinata al POR FSE Campania.

In relazione alla spesa certificata al 100% in quota UE, per l'anno contabile 1º luglio 2020/30 giugno 2021, l'Autorità di Certificazione ha quantificato in € 82.195.721,06 le risorse del cofinanziamento nazionale rese disponibili. La Regione ha adottato due Delibere di Giunta regionale (DGR) per incrementare il Programma Complementare. Detto importo è suscettibile di incremento a seguito del medesimo accertamento che sarà operato per l'anno contabile successivo. Inoltre, con DGR 233 del 1 giugno 2021 si è proceduto, dal punto vista contabile, ad incrementare il POC per € 90.000.000,00 (importo delle risorse aggiuntive destinabili, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 242 del decreto legge n. 34/2020), in quanto derivanti dal rimborso che l'Unione europea ha disposto a fronte della certificazione sul PO FSE delle spese emergenziali anticipate dallo Stato e da questo versate all'Amministrazione regionale.

- Informativa sull'attività di Audit

L'Autorità di Audit informa in merito all'aggiornamento della strategia audit (vers 7), alle modalità di campionamento unico tra i fondi adottato da qualche anno e in relazione agli audit esterni da parte della Corte dei conti europea in corso di svolgimento. In relazione all'anno contabile 21-22 evidenzia che è in fase di chiusura il pacchetto di affidabilità. Riguardo all'audit delle operazioni comunica che è in corso il contradditorio su alcuni interventi. Per l'Audit di sistema si prevede un parere senza riserva (Cat 2).

- Informativa sulle attività di valutazione

Interviene il Direttore del Nucleo di valutazione regionale (NVVIP) che informa dei risultati ottenuti con la definizione della Relazione di sintesi delle valutazioni inviata ai senti dell'art 114 del RDC.

La referente della Commissione Europea sottolinea l'importanza della valutazione, anche per gli aspetti di cui si dovrebbe tener conto per gli interventi a valere sul PR FSE+ 2021 – 2027. Si sofferma, altresì, sulla rilevanza della gestione condivisa dei Programmi tra Europa e Stati membri, pur nell'ambito e nel rispetto dei ruoli distinti, che consentono alla Commissione di far sentire il proprio punto di vista anche rispetto al tema della valutazione e del raggiungimento dei risultati. In via analoga si sofferma sull'importanza del ruolo del Partenariato per il PR+ 2021 – 2027.

- -scambio elettronico dei dati: si rinvia alla specifica informativa.
- Supporto alla riduzione del carico amministrativo: si rinvia all'informativa di cui al punto 2.
- 3. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione: si rinvia alla specifica informativa.
- **4. Comunicazione:** si rinvia alla specifica informativa e alle attività di comunicazione già effettuate nell'ambito del punto 2.







